

**3 – DIZIONARIO DI VOCABOLI E CLAUSOLE
AVENTI SIGNIFICATO CONSUETUDINARIO**

A corpo

Espressione usata per l'affittanza o la vendita di fondi rustici fatte in blocco e non a misura.

A piacimento

Clausola per la quale si dà diritto al compratore di restituire, entro il termine stabilito, gli animali comprati senza obbligo di dichiararne il motivo.

A tutta garanzia

Con tale espressione il venditore intende garantire il compratore da qualunque vizio e difetto anche "in vista", da cui sia affetto l'animale.

Brocca secca

Formula con la quale si esclude espressamente ogni garanzia nella compravendita del bestiame.

Brucia camicia

Formula con la quale si esclude espressamente ogni garanzia nella compravendita del bestiame.

Campione reale

Campione di cereali o sementi che corrisponde esattamente alla merce oggetto del contratto, ossia prelevato dal cumulo.

Campione tipo

Campione di cereali o sementi che ha tutte ed esattamente le caratteristiche (come varietà, provenienza, germinabilità, purezza, ecc.) indicate nel contratto. Alorché la contrattazione è avvenuta in base a campione tipo, la merce consegnata può anche non corrispondere esattamente in qualità al campione.

Circa

Con tale clausola nel contratto di compravendita delle sementi non selezionate viene ammessa una tolleranza a favore del venditore fino al 10 per cento in più o in meno rispetto alla quantità contrattata.

Con mille occhi

Con questa espressione si vuole indicare il formaggio difettoso che presenta piccoli buchi nella pasta in numero eccessivo.

Consegna in fiera

Clausola per la quale il venditore ha l'obbligo di consegnare l'animale immediatamente dopo la conclusione del contratto stipulato in fiera o sul mercato.

Difetti in vista

Vizi apparenti del bestiame, per i quali il venditore non assume alcuna garanzia.

Impilatura

Operazione con la quale le pelli grezze, dopo la salatura, vengono messe una sull'altra, fino a formare pile di una certa altezza.

In pianta a peso

Clausola con la quale le uve vengono vendute sulla pianta e limitatamente a una quantità prestabilita.

L'animale lo vendo da galantuomo

Con tale espressione il venditore intende garantire il compratore da qualunque vizio e difetto anche "in vista", da cui sia affetto l'animale.

Netto da rastrello

Con tale espressione si indica il formaggio sbrinz con non più di tre occhi di pernice per tassello.

Occhiatura

Con tale vocabolo si indica la caratteristica del formaggio dell'aver buchi.

Occhi di pernice

Buchi piccoli, rotondi e uniformemente distanziati che si formano nel formaggio, caratteristici della fontina.

Peso ripesato

Peso accertato all'atto della consegna delle pelli grezze, dopo la salatura.

Righignön

Maschi criptorchidi dei suini.

Salvo visita in luogo

Clausola con la quale, nel contratto di compravendita di uve con riferimento all'ubicazione del vigneto, si condiziona il perfezionamento del contratto alla visita del vigneto da parte del compratore.

Scolatura

Con tale espressione si indica il periodo (12 ore per le pelli salate in vasca, oltre 24 ore dopo che sono state impilate; 24 ore per le pelli salate fuori vasca), che segue il periodo di salatura delle pelli, allo scopo di liberarle dall'umidità.

Seghezzatura

Foraggio tagliato sulle ripe, costine, argini e sottobosco.

Senz'occhi

Il formaggio si dice senz'occhi quando non presenta alcun buco.

Sistema alla milanese

Procedimento per determinare il peso morto dei suini, in uso soprattutto nella provincia di Milano.

Sorte

Con tale vocabolo si indicano le due produzioni stagionali del formaggio grana, la maggenga, che avviene nel periodo dal 25 aprile al 30 settembre, e la ver-nenga o terzuola, dal 1° ottobre al 24 aprile.

Spuntato

Il burro si dice spuntato quando presenta punti e parti ammuffite.

Stabilito

Biglietto sul quale il mediatore fissa gli estremi essenziali del contratto (nome dei contraenti, quantità e qualità della merce venduta, data e modalità di consegna).

Tara per merce

Con questa espressione si vuole indicare che le tele o altri contenitori vengono fatturati come merce al prezzo pattuito restando poi di proprietà del compratore.

Tenere la bestia per otto giorni, se non vi piace portatela indietro

Clausola per la quale si dà diritto al compratore di restituire entro il termine stabilito, gli animali comprati senza obbligo di dichiararne il motivo.

Vendo a fuoco e fiamma

Formula con la quale si esclude espressamente ogni garanzia nella compravendita del bestiame.

Vendo alla capezza

Formula con la quale si esclude espressamente ogni garanzia nella compravendita del bestiame.

Vendo la vacca giusta, sana e da galantuomo

Con tale espressione il venditore intende garantire il compratore da qualunque vizio e difetto anche “in vista”, da cui sia affetto l’animale.